



**VERBALE CONCLUSIVO
DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIREZIONE DELLA U.O.
COMPLESSA "SERVIZIO MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'"**

L'anno 2017, addì sedici del mese di gennaio, alle ore 10,35 presso la Direzione Sanitaria dell'A.T.S. Brescia – Viale Duca degli Abruzzi n. 15 – Brescia, si è riunita la Commissione di Valutazione dell'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità", indetto dall'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia con decreto D.G. n. 415 del 28.07.2017.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria compiuta dal Servizio Risorse Umane, ha proceduto innanzitutto alla valutazione del curriculum formativo e professionale e dei titoli posseduti dal candidato, come risulta dalle schede allegate al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale, nonché sulla scorta di quanto indicato dall'avviso in argomento:

Curriculum formativo e professionale e titoli posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali e dell'aderenza al profilo ricercato. Il punteggio massimo attribuibile è di 40 punti, così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 10 punti per la valutazione della specifica attività professionale svolta, tramite valutazione comparativa delle attività professionali svolte dai candidati, in quanto attinenti al profilo richiesto dall'avviso;
- 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- 6 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- 8 punti per il curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'articolo 27 del D.P.R. n. 483/1997 e dall'articolo 11 del medesimo D.P.R., in quanto compatibili, eccettuata la valutazione della specifica attività professionale svolta, per la quale si procederà tramite valutazione comparativa delle attività professionali svolte dai candidati, in quanto attinenti al profilo richiesto dal presente avviso.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti avvisi per struttura complessa o concorsuali. Per quanto riguarda i soggiorni di studio, l'attività didattica e la partecipazione a corsi, congressi e convegni, verrà presa in considerazione, ai fini della valutazione, quella riferita all'ultimo quinquennio dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Nella valutazione degli elementi curriculari verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina.

La Commissione procede ad esplicitare, come previsto dall'avviso interno, i criteri di valutazione dei suddetti titoli, come segue:

Titoli di carriera (articolo 27 del D.P.R. 483/97):

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici di studio (articolo 73, c.5 del D.P.R. 483/97):

Non da punteggio la Laurea richiesta per l'ammissione, in quanto requisito di ammissione.

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 (15), anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pubblicazioni, titoli scientifici e curriculum formativo e professionale (articolo 27 del D.P.R. 483/97): si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi, all'eventuale collaborazione con più autori. Si tiene conto altresì della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi, del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativi o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità; i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo oggetto del concorso.

Inoltre:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L. ;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Curriculum formativo e professionale: nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, anche mediante autocertificazione (purché contenente tutti gli elementi utili all'attribuzione del punteggio), non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire; in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale; il punteggio attribuito è globale e adeguatamente motivato.

La Commissione ha preso visione delle domande di partecipazione e dei titoli posseduti, confermandone l'ammissibilità.

Al termine del colloquio, la graduatoria finale è la seguente:

Ord.	Cognome e nome candidato	Punti su 100
1.	Prestini Antonio	77,627
2.	Marrazza Giovanni	73,125
3.	Cereda Danilo	69,670
4.	Piro Antonio Francesco	64,029

Presidente
F.to Dr.ssa Anna Marinella Firmi

Componente di diritto
Direttore Sanitario A.T.S. di Brescia
F.to Dr. Fabrizio Speziani

Componente sorteggiato,
F.to Dr.ssa Raffaella Angelini

Componente sorteggiato,
F.to Dr. Giancarlo Malchiodi

Segretario
F.to Dott. Sergio Cottali